Erik Longo

Regioni e diritti

La tutela dei diritti nelle leggi e negli statuti regionali

eum > diritto > costituzionale

eum > diritto > costituzionale

Erik Longo

Regioni e diritti

La tutela dei diritti nelle leggi e negli statuti regionali

eum

Isbn 978-88-6056-012-4
Prima edizione: maggio 2007
© 2006 eum edizioni università di macerata
Vicolo Tornabuoni, 58 - 62100 Macerata
info.ceum@unimc.it
http://ceum.unimc.it
Realizzazione e distribuzione:
Quodlibet società cooperativa
Via S. Maria della Porta, 43 - 62100 Macerata
www.quodlibet.it
Stampa: Grafica Editrice Romana s.r.l. (Roma)

A Francesca e Sandro

Indice

Parte prima
Diritti e fonti regionali nel sistema costituzionale

1. Il rinnovato interesse per la tutela dei diritti nell'ordinamento regionale

13 1. Diritti e regioni nel rinnovato quadro costituzionale
17 2. Diritti e materie legislative
21 3. Diritti e livelli

2. Lo spazio normativo regionale per la protezione dei diritti

25 1. Lo spazio regionale per la protezione dei diritti: limiti generali e limiti speciali
26 2. I limiti generali
26 2.1 La Costituzione
28 2.2 Vincoli comunitari e internazionali
35 2.3 Divieto di limitare il diritto al lavoro e la libera circolazione delle persone, delle merci e dei servizi
37 2.4 Poteri sostitutivi dell'art. 120, comma 2, della Costituzione
41 2.5 Sussidiarietà verticale
45 2.6 L'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà
47 3. I limiti speciali alla potestà statutaria
47 3.1 Armonia con la Costituzione
48 3.2 Principi fondamentali di organizzazione e funzionamento e determinazione della forma di governo

50 4. Limiti speciali al potere legislativo regionale
50 4.1 I limiti speciali derivanti dalle materie esclusive statali
58 4.2 Principi fondamentali delle materie concorrenti
65 4.3 I limiti speciali derivanti dalla necessità di assicurare lo svolgimento di funzioni amministrative
68 4.4 La "piena parità" tra uomo e donna

Parte seconda
I diritti e le fonti regionali nella prassi

Sezione prima. I diritti nelle leggi regionali

1. La protezione dei diritti attraverso l'estensione della tutela sociale
75 1. Premessa
82 2. La tutela della salute
82 2.1 Introduzione
87 2.2 La disciplina regionale
106 2.3 Le caratteristiche dei diritti proclamati
109 3. La tutela del diritto all'istruzione
109 3.1 Introduzione
111 3.2 La disciplina regionale: i primi interventi in materia di integrazione tra scuola statale e privata
116 3.3 La promozione e l'intervento regionale per garantire un "effettivo" diritto agli studi e l'affermazione del "diritto ad apprendere per tutta la vita"
122 3.4 La creazione di un "sistema regionale" integrato dell'istruzione e della formazione
127 3.5 Le caratteristiche dei diritti proclamati
131 4. I nuovi destinatari dei diritti: soggetti deboli e a rischio di esclusione
131 4.1 Introduzione
133 4.2 La tutela degli immigrati
145 4.3 La tutela degli "emigrati di ritorno"
147 4.4 La tutela dei nomadi

151 4.5 La tutela dei detenuti
156 4.6 La tutela dei discriminati per opzioni sessuali
161 4.7 La tutela dei "non abbienti": il riconoscimento del diritto al minimo vitale
163 4.8 La tutela dei lavoratori "mobbizzati"

2. La protezione dei diritti attraverso l'estensione dell'attuazione amministrativa

169 1. Premessa
172 2. I diritti degli animali
172 2.1 Introduzione
175 2.2 La legislazione regionale creativa di nuovi diritti degli animali
177 2.3 L'attuazione della legge del 1991
178 2.4 Le nuove leggi regionali
183 2.5 Le caratteristiche dei diritti proclamati
184 3. Il diritto all'informazione e alla comunicazione
184 3.1 Introduzione
189 3.2 Lo sviluppo del potere regionale in materia di comunicazione nella legislazione degli anni Novanta
195 3.3 La compatibilità del sistema delle leggi precedenti con il "nuovo" «ordinamento della comunicazione»
199 3.4 Le caratteristiche dei diritti proclamati
202 4. I diritti dei consumatori
202 4.1 Introduzione
206 4.2 Le leggi regionali a tutela del consumatore: legislazione "orizzontale" e "verticale"
206 4.3 La legislazione "orizzontale"
213 4.4 La legislazione "verticale"
223 5. Il diritto alla sicurezza dei cittadini
223 5.1 Introduzione
224 5.2 La sicurezza nel riparto delle competenze tra Stato e regioni
226 5.3 La legislazione regionale sulla sicurezza
228 5.4 Le caratteristiche dei diritti proclamati

Sezione seconda. I diritti negli statuti regionali

1. Lo scenario della seconda stagione statuente: il contenuto delle "nuove" norme statutarie sui diritti

233 1. Statuti e diritti
238 1.1 La previsione dei diritti nei nuovi statuti regionali
242 1.2 La seconda stagione statutaria di fronte alla Corte costituzionale (rinvio)
247 2. La formulazione dei diritti negli statuti
249 2.1 Diritti per obiettivi
251 2.2 Diritti per politiche
255 3. L'oggetto delle norme sui diritti tra originalità e ricorrenza
255 3.1 I diritti "ricorrenti"
260 3.2 Diritti "meno ricorrenti"
262 4. Indirizzi verso la protezione dei diritti provenienti dalle nuove leggi elettorali: la parità uomo-donna
263 5. Esempi sulla via della maggiore effettività dei diritti
264 6. Conclusioni sull'esame degli statuti regionali
267 7. La giurisprudenza costituzionale sui nuovi statuti: la negazione degli effetti giuridici delle norme sui diritti

Parte terza
Diritti e fonti regionali: spunti ricostruttivi

Conclusioni

279 1. Regioni e diritti tra testo costituzionale e contesto politico
280 2. Regioni e diritti nell'assetto attuale del sistema regionale
284 3. Regioni e diritti tra tutela effettiva e mera proclamazione

287 Bibliografia

eum > diritto > costituzionale

Erik Longo

Regioni e diritti

La tutela dei diritti nelle leggi e negli statuti regionali

Nell'arco di tempo che va dalla loro istituzione ad oggi le regioni a statuto ordinario hanno cercato di contribuire sia al riconoscimento che alla tutela dei diritti mediante la propria attività legislativa. Tanto nelle leggi regionali che negli statuti si trovano abbondanti riferimenti alla salvaguardia dei diritti fondamentali e alla soddisfazione degli interessi dei singoli o delle collettività.
In questi anni le regioni si sono dimostrate capaci di riconoscere e tutelare posizioni soggettive delle persone singole e associate, talvolta anticipando il legislatore nazionale. Per garantire una maggiore protezione nei settori della salute, dell'istruzione, della sicurezza sociale, dell'informazione, fino anche alla tutela degli animali ed alla sicurezza, le competenze legislative ed amministrative regionali sono state spesso interpretate estensivamente.
Di fronte al gran numero di situazioni soggettive menzionate viene da chiedersi anzitutto se si tratta di "veri" diritti o se sono solo affermazioni politiche o culturali senza alcun valore giuridico, come di recente ha affermato la Corte costituzionale riguardo alle disposizioni di principio contenute nei nuovi statuti regionali.
Partendo da queste considerazioni e dagli interrogativi che esse suscitano, il volume analizza il tema dei diritti nella prospettiva della complessiva trasformazione dell'ordinamento regionale italiano, tentando di delineare le evoluzioni e le prospettive della tutela dopo le riforme costituzionali della XIII Legislatura.

Erik Longo è dottore di ricerca in Tutela dei diritti fondamentali presso l'Università degli Studi di Teramo. Attualmente è titolare di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di diritto pubblico e teoria del governo dell'Università degli Studi di Macerata.

eum edizioni università di macerata

ISBN 978-88-6056-012-4

€ 22,00